

QUADERNO *otto*

PAOLO KLAVORA



QUADERNI DELLA DORETTI PER L'ARTE



COMUNE di COSEANO

Curatore editoriale:

Vito Sutto

Logo di copertina:

arch. Giampiero Bertolini

PAOLO KLAVORA



*particolare
illuminazione*

può essere artista solo colui che ha una intuizione dell'infinito

Friedrich Schlegel

Con molto piacere ho accettato l'invito dell'amico e concittadino Gianpaolo Klavora, a portare un saluto in occasione della pubblicazione di quest'opera, che raccoglie una parte importante e sicuramente rappresentativa della sua attività e delle sue notevoli capacità in arte pittorica.

Ci siamo conosciuti nell'inverno 2000 in occasione della sua prima mostra personale svoltasi nelle sale della "Galetiere" di Coseano che ha visto la partecipazione di un numeroso e affascinato pubblico.

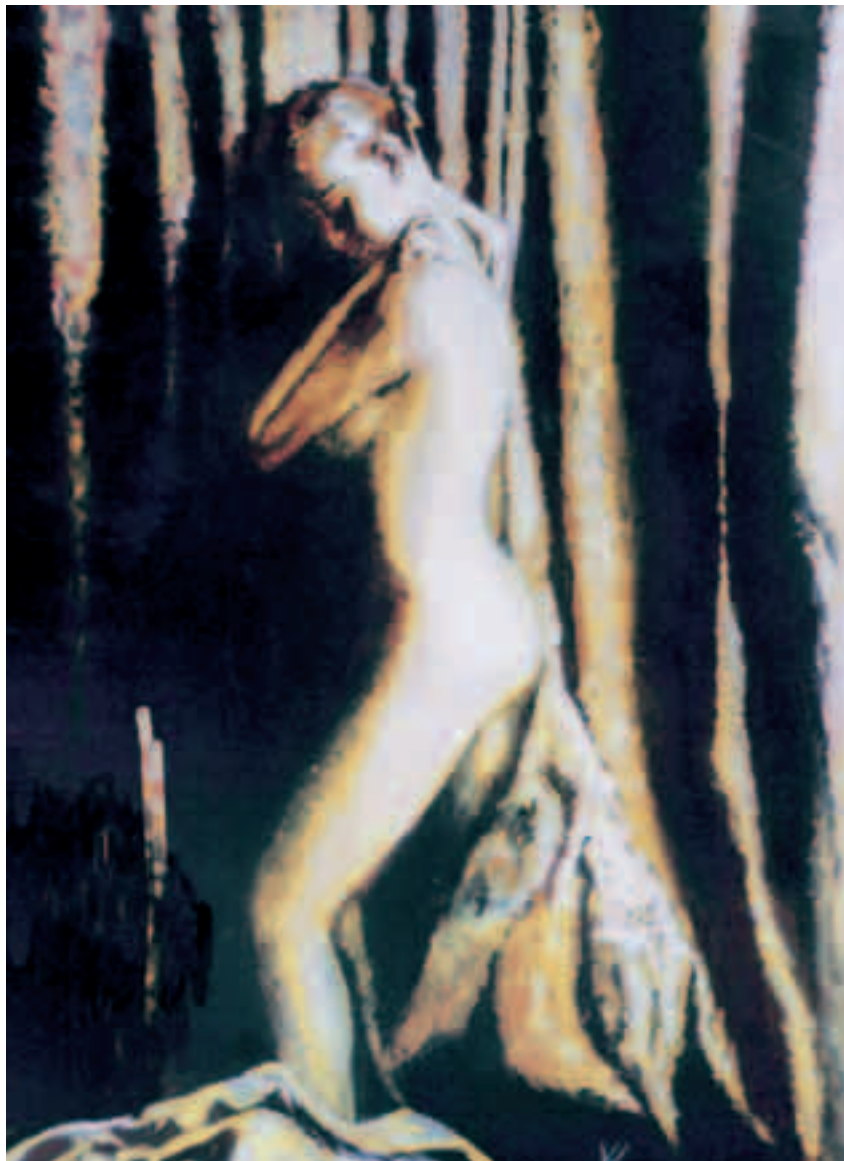
Da quel momento è nata con lui una proficua e puntuale collaborazione, perché fin da subito ha dimostrato il suo impegno e la sua determinazione nella volontà di sostenere le attività della comunità locale, apportando le sue competenze ed esperienze nel campo artistico che tanto lo coinvolge ed appassiona: la pittura.

E proprio da questa collaborazione, dalla voglia di costruire e crescere insieme è nata l'idea dell'annuale Rassegna Internazionale di Pittura "Coseano, Vie d'artista" – giunta ormai alla quinta edizione – che conta la partecipazione di oltre 200 artisti provenienti da ogni parte d'Italia, Slovenia, Austria, Croazia, Germania e che vede in Gianpaolo uno dei "padri fondatori", nonché un insostituibile promotore e un instancabile collaboratore.

Certamente una ricchezza per la nostra comunità.

A Giampaolo, che giustamente se lo merita, i migliori auguri.

Geom. Piccoli Adriano Domenico
Sindaco di Coseano



Trasparenze e luci

olio su tela 80x60, 1999

TRASPARENZE E LUCI

Nei quadri di Klavora rivive un sogno antico e un sapore di cose lontane ma buone, un colore fatto di significati e ancor di più di riferimenti a realtà storiche, ad appartenenze al tempo dell'arte. In altri passi Klavora sembra raccogliere la lezione impressionista fatta di luce e di emozione. Spesso compaiono figure femminili, sono forme fragili di pensiero, solo ombre, ma anche realtà concrete, modelle, persone e non simboli. Una fusione tra classico e moderno, questo è Klavora, un richiamo a qualche motivo sottilmente antico, il sogno postmoderno di un bisogno nuovo di esprimere e allo stesso tempo di raccontare, dare se stessi, inventando o riassumendo l'immagine, cioè la storia.

Coseano, 5 febbraio 2000

Vito Sutto

ASSONANZE E CONTRASTI

Una pittura dal fondo romantico, nutrita di echi simbolici. Ecco che la modella ignuda, dipinta nella grande tela nello studio, si gira come per avviare un colloquio con una visitatrice che s'avvicina. Dove arriva la pittura e dove la realtà? Entrambe si fondono in una sorta di sogno ad occhi aperti. Tutto ci trasporta in un mondo diverso, antico e pur vivo. La grazia di una giovin signora ci accoglie con una sontuosità cinquecentesca. Il pittore udinese non sa sottrarsi al fascino di una realtà così diversa dall'attuale e noi ne rimaniamo immagati, quasi attoniti.

Venezia, 17 febbraio 2002

Paolo Rizzi



Dialogo

olio su tela 80x100, 2002

ARTECULTURA

Giampaolo Klavora: pittore dal raffinato tocco classicista che fa tornare la pittura ai momenti aulici del segno e del colore di altri tempi.

Accentuando la lettura ci si accorge però che l'Artista vive nell'oggi e sa declinare nelle sue opere un raffinato gioco di romantici ammiccamenti, che inducono il fruitore quasi a voler partecipare. Lo fa intendere lo sguardo malizioso della elegante dama in rosso, che si intravede sotto ai fluenti capelli, così come la curiosità evidente della signora in nero che si avvicina al quadro ove campeggia uno statuario nudo di donna che dà la sensazione di volersi intrattenere con la bella visitatrice. Tutto allora diventa simbolica finzione.

marzo 2002

Giorgio Pilla

ARCHIVIO

Questo originale pittore udinese ha scelto la sensuale narrazione di temi legati all'universo femminile per cogliere gli aspetti psicologici di una dimensione che si svolge nelle trepide e soffici variazioni del colore. I personaggi colti in una sorta di incantamento ci inducono verso atmosfere avvolte nella memoria del tempo. Tutto diventa dilazione surreale della figura, immersa nell'aura indefinita dell'allegoria. Spicca il bel ritratto della **Donna in rosso**.

marzo 2002

Gabriella Niero



Un vestito rosso per sedurre

olio su tela 100x80, 1996

TRA LA REALTÀ E L'IMMAGINAZIONE

- **Il Giorno**

Il pittore udinese con tono velatamente romantico propone un tema classico: “la modella”. Un elaborato filtrato dal sentimento da cui traspare l’atto emotivo che sorregge la pennellata.

- **La Padania**

Giampaolo Klavora: artista di sicuro talento, dipinti dai timbri cromatici nostalgici.

- **Brescia Oggi**

Giampaolo Klavora rende i suoi ritratti di donna immagine nostalgica, romantico stato d’animo. La pittura acquista il profumo di una storia antica che torna a rivivere.

- **La Repubblica**

Giampaolo Klavora infonde alle proprie figure femminili una forte carica sentimentale.

- **Secolo d’Italia**

Giampaolo Klavora, artista di Udine, ci affascina con la “signora in rosso” e “nudo femminile”, disteso di spalle che ci guarda.

Milano, gennaio 2002

- **Il Messaggero di Roma**

Sensuali e intriganti le figure muliebri di GIAMPAOLO KLAVORA.

- **L’osservatore romano**

Romantici e simbolici sono i dipinti di GIAMPAOLO KLAVORA che nascondono anche eccentriche interpretazioni di dialoghi tra reale e l’irreale.

- **Il giornale**

L’ambientazione neo-romantica dei dipinti di GIAMPAOLO KLAVORA accoglie scene in cui reale e irreale si confondono.

Francesco Valma



Il vecchio ed il bambino olio su tela 100x50, 2002

ASSONANZE E CONTRASTI

Gente Veneta

*Giampaolo Klavora: pittore udinese affascinato dal romanticismo poetico La sua “**signora in rosso**” e un interno con nudo femminile disteso di schiena ma con il volto girato in avanti. Sogno ad occhi aperti, sontuosità di echi simbolici.*

Venezia, febbraio 2002

Orfango Campigli

Archivio

Le originali tele del pittore udinese sono unite dalla sensuale narrazione di temi legati all’universo femminile che rivelano gli aspetti psicologici della donna in una dimensione che si svolge nelle trepide e soffici variazioni di colore. Le figure sono colte in una sorta di incantamento, avvolte nella memoria del tempo. Tutto diventa dilazione surreale della figura umana immersa nell’atmosfera del racconto simbolico.

aprile 2002

Gabriella Niero

AL DI LÀ DELL’IMMAGINE

Artecultura

È indubbio che KLAVORA è un inguaribile romantico, ma è anche un classicista e tutto ciò si rispecchia nella sua pittura. L’artista vive però il suo tempo e questo lo pone nella condizione di esprimersi attraverso simbolismi incamerati in contesti di grande impatto visivo in cui si gode della sua bravura. Le donne che dipinge incarnano una bellezza femminile raffinata ed intelligente che sottende un mondo da sempre sognato.

maggio 2002



Primo giorno di scuola materna

olio su tela Ø 70 (diam. lungo), 2000



Perfezione

olio su tela Ø 40, 2001



Illuminazione

olio su tela 80×120, 2002



Espansione

olio su tela 70x50, 2002



Il fiore caduto

olio su tela 80x100, 2002



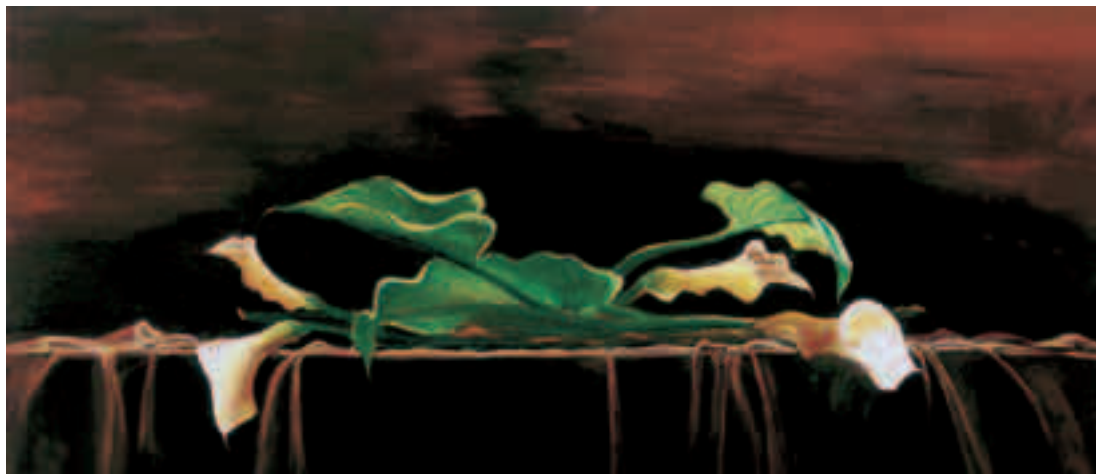
Udine, Piazza S. Giacomo

olio su tela 50x70, 2002



Uomo e bicicletta a Coseano

olio su tela 80x100, 2000



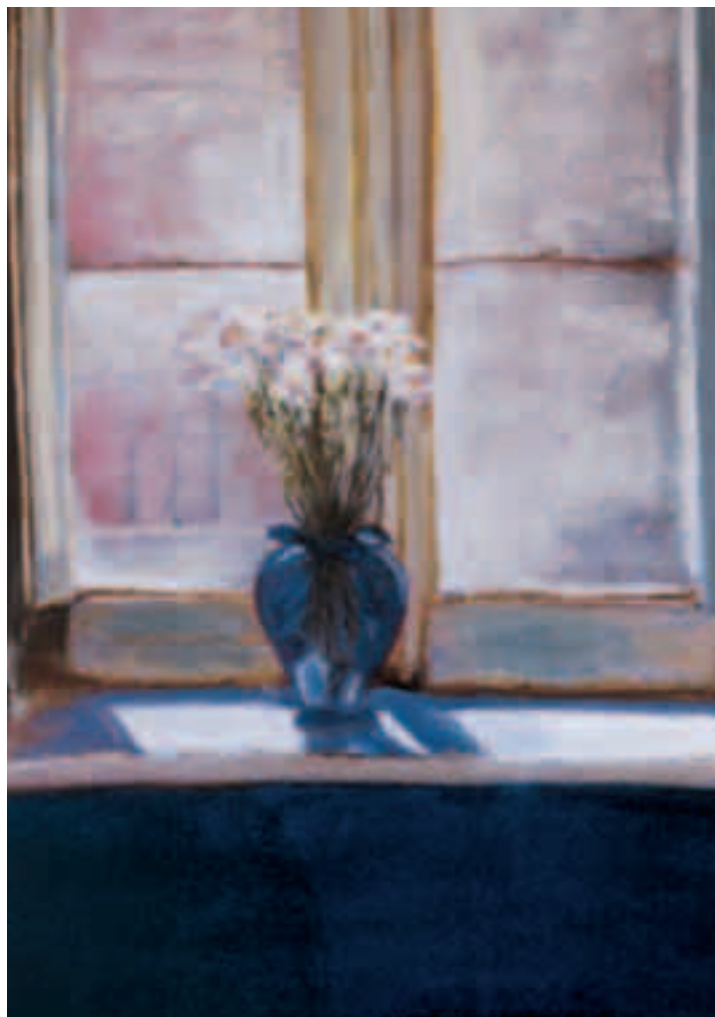
Riposo

olio su tela 50x100, 2002



Trasparenze cristalline

olio su tela 80x100, 1999



Fiori alla finestra

olio su tela 70x50, 1999

Profilo artistico



Paolo Klavora in una mostra a Venezia nel 2002 assieme ai critici Giorgio Pilla e Paolo Rizzi.

PAOLO KLAVORA

Via dell'Artigianato, 37/2 - COSEANO - Udine - Italia
Tel. 0432 861221 - Cell. 335 7886042

Paolo Klavora nasce a Udine il 31 marzo 1958.

Da sempre appassionato di disegno e pittura, inizia ad approfondire le tecniche da autodidatta, seguendo un corso con una scuola toscana. In seguito frequenta lo studio di diversi pittori friulani, in questa crescita artistica conosce la pittrice Carla Toselli, grazie alla quale

frequenta l'“Accademia d'arte figurativa” gestita da quest'ultima, imparando le varie tecniche di pittura dal 500 all'arte contemporanea, passando per l'affresco. Predilige le tecniche pittoriche del 700, rappresentando comunque la vita d'oggi. Ha esposto in diverse mostre collettive e personali ottenendo numerosi riconoscimenti ultimamente da ricordare:

personale alla “Galetiere” di Coseano:

- personale al “Caffè Contarena di Udine”;
- espone alla “Galleria Lazzaro by Corsi ” di Milano;
- partecipa alla XIII Biennale Internazionale del Friuli Venezia Giulia, organizzata dal “Centro d'arte Tiepolo”, dove gli viene conferito il premio speciale per la pittura;
- espone alla Galleria della Pigna a Roma;
- espone alla Scoleta San Zaccaria a Venezia;
- il circolo culturale “IL COLLE” di S. Daniele gli conferisce il premio speciale “Arte e Cultura” 2000;
- personale alla galleria Tiepolo di Udine;
- personale al Circolo Culturale il Colle di S. Daniele;
- partecipa alla XIV Biennale del F.V.G. dove gli viene conferito il premio per la pittura messo in palio dalla Provincia di Udine.

- QUADERNO *uno*
GIAMPIERO BERTOLINI

- QUADERNO *due*
GRAZIELLA BLASUTIG

- QUADERNO *tre*
GISELDA CECCONI

- QUADERNO *quattro*
FRANCA VALENTI

- QUADERNO *cinque*
GIOVANNI TONIATTI
GIACOMETTI

- QUADERNO *sei*
FRANCESCA RODIGHIERO

- QUADERNO *sette*
ODETTE CUBERLI
REMIGIO GIORGIUTTI
VLADIMIR MOTYL

- QUADERNO *otto*
PAOLO KLAVORA

